



ISTITUTO POLIGRAFICO  
E ZECCA DELLO STATO

## ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

### STABILIMENTO INDUSTRIALE FOGGIA


<b>Revisione</b>	<b>01</b>
------------------	-----------

<b>Aggiornamento al</b>	<b>15.09.2011</b>
-------------------------	-------------------

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08)

<i>N. contratto d'appalto/opera</i>	
<i>Attività oggetto del contratto d'appalto/opera</i>	SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI
<i>Appaltatore/prestatore d'opera:</i>	
<i>Altri appaltatori/prestatori d'opera cooperanti</i>	

	<b>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.</b> STABILIMENTO DI FOGGIA	
Rev. 02 Novembre 2010	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	

<b>INDICE</b>
---------------

INTRODUZIONE .....	2
CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI .....	3
MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE .....	6
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE .....	7
(D.Lgs. 81/2008 ART. 26, COMMA 3) .....	7

	<b>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.</b> STABILIMENTO DI FOGGIA	
Rev. 02 Novembre 2010	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	


## INTRODUZIONE

Il D. Lgs 81/08, decreto attuativo dell'art. 1 comma 1 della L. 123/07, prevede, come già introdotto dall'art. 3 della L. 123/07 oggi abrogato, l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (cd. DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Finora era previsto che nelle fasi di esecuzione delle attività oggetto di contratti d'appalto e d'opera il datore di lavoro committente doveva promuovere la cooperazione e il coordinamento, informandosi reciprocamente, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività/prestazioni. Tale disposizione viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il suddetto documento unico col quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 per i datori di lavoro.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 1 della D. Lgs. 81/2008 i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile. Sono esclusi gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 comma 1 lett.a), per i quali è previsto il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08.

	<b>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.</b> STABILIMENTO DI FOGGIA	
Rev. 02 Novembre 2010	<b>CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI</b>	

**CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE  
INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE  
DERIVANTI**


Preliminarmente alla individuazione e valutazione dei rischi derivanti da interferenze e all'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione, sono stati effettuati incontri con il responsabile del contratto al fine di reperire le informazioni necessarie per identificare le attività previste dal contratto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Ciascuna attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna fase sono state raccolte le informazioni mediante una scheda appositamente predisposta, che si riporta in allegato.

Le informazioni reperite per ogni singola fase, riguardano: gli specifici luoghi/aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle lavorazioni; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Quindi sono stati effettuati dei sopralluoghi conoscitivi presso le aree interessate dall'effettuazione delle attività al fine di rilevare i fattori di rischio da interferenze eventualmente presenti.

Sulla base delle informazioni contenute nel capitolato di appalto e quelle raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi, sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e adottate le relative misure di prevenzione e protezione, distinte per ogni fase di attività.

	<b>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.</b> STABILIMENTO DI FOGGIA	
Rev. 02 Novembre 2010	<b>CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI</b>	

## **COSTI DELLA SICUREZZA**

### **Premessa**

Quando si parla di costi della sicurezza si fa riferimento a due diversi tipi di costi, e precisamente a:

1) **Costi relativi all'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri delle imprese appaltatrici**, per i quali resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta (Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007).

Pertanto, a seguito delle precisazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 3/2008, tali costi:

- devono essere indicati dall'appaltatore, nell'offerta, in maniera congrua e analitica per singole voci e sono a suo carico;
- non possono essere oggetto di ribasso d'asta;
- il committente deve valutarne la congruità "anche in quei casi in cui non si proceda alla verifica delle offerte anomale".

2) **Costi relativi all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze** tra attività dell'appalto e attività del committente o di altri appaltatori o subappaltatori, i quali, a seguito delle precisazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 3/2008:


- devono essere dalla stazione appaltante adeguatamente valutati ed indicati nei bandi, tenendoli distinti dall'importo a base d'asta;
- non sono soggetti al ribasso;
- non sono oggetto di alcuna verifica da parte dell'appaltante in caso di valutazione dell'anomalia dell'offerta, essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stessa Stazione Appaltante;
- se i DUVRI "dinamici" richiedono misure di sicurezza aggiuntive, il committente dovrà stimarne i costi e rimborsarli agli appaltatori; a tal fine il committente dovrà avere delle somme a disposizione per gli imprevisti, a cui poter attingere in tale evenienza
- va indicato un importo pari a zero nei bandi relativi a contratti per lavori, servizi e forniture per i quali non sono state rilevate interferenze.

### **Stima dei costi della sicurezza relativi alle interferenze**

La stima dei costi della sicurezza deve essere effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

I costi della sicurezza da interferenze devono riguardare, in analogia con quanto previsto nel D. Lgs 81/08 - allegato XV punto 4.1 per gli appalti di lavori:

- a) gli apprestamenti (opere provvisorie);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi dal datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);

	<b>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.</b> STABILIMENTO DI FOGGIA	
Rev. 02 Novembre 2010	<b>CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI</b>	

- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio individuato siano già previste nei POS/DVR delle ditte, tali misure non verranno conteggiate nei costi della sicurezza relativi alle interferenze.


Inoltre non verranno conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR del committente (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa per apprestamenti, dispositivi e, in generale, misure di prevenzione e protezione, riferite alle attività che generano interferenza ed i soggetti destinatari del provvedimento:

<b>COSTI DELLA SICUREZZA</b> (D. Lgs 81/08 allegato XV punto 4.1.)	<b>OGGETTO</b>	<b>Prezzo Euro</b>	<b>u.m.</b>	<b>Q.</b>	<b>Totale Euro</b>
Apprestamenti	Delimitazione di zone di lavoro. Nastro segnaletico in polietilene a fasce bianco/rosse, rotoli da mt 200.	€ 9,20**	pz	1	9,20 €
DPI collettivi	S 02.08 a - Segnali di divieto di forma quadrata, costruiti in polipropilene serigrafato. Resistenti agli agenti atmosferici, adatti per uso interno ed esterno. Delle dimensioni di mm 200 per lato	€ 7,20	cad	1	7,20 €
	S 02.07 - Segnali con scritta di pericolo, realizzati in alluminio, con spessore di 0,5 mm. Dimensioni mm 350x125.	€ 8,95	cad	1	8,95 €
	Riunioni di cooperazione e coordinamento	€ 30	h	1	30,00 €
<b>Totale annuale</b>					<b>55,35 €</b>
<b>TOTALE PER TRE ANNI</b>					<b>166,05 €</b>

Nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, subentrasse un subappalto la ditta appaltatrice è tenuta, in qualità di appaltatore-committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore. Il committente è tenuto a verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte (attraverso la sottoscrizione di una "dichiarazione congiunta" da parte delle ditte).

Potrebbe, infine, verificarsi in fase di elaborazione di DUVRI *dinamico* o in corso di esecuzione del contratto la necessità di modificare il DUVRI per mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, con una rideterminazione degli oneri della sicurezza per interferenze. A tal riguardo il committente dovrà predisporre tra le somme a disposizione una voce relativa ad imprevisti a cui poter attingere.

	<b>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.</b> STABILIMENTO DI FOGGIA	
Rev. 02 Novembre 2010	<b>MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE</b>	

### **MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE**

Il presente documento, che contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle svolte dai lavoratori della società committente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso in sede di riunione congiunta con il responsabile del contratto da parte del committente e con i responsabili degli appaltatori/prestatori d'opera coinvolti. In tale sede questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (committente, referente per l'esecuzione del contratto, SPP, appaltatore, subappaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

In particolare, i soggetti coinvolti sono:

per il committente:

**(1)Preposto IPZS :** Dipendente di Stabilimento addetto al controllo operativo sull'applicazione e sul rispetto delle misure previste dal DUVRI e dai verbali di coordinamento, e che segnala al Referente per l'Esecuzione del Contratto eventuali inadempienze e/o anomalie.


**(2)Responsabile Area/ Attività IPZS interessata :** Responsabile dell'Area/Attività presso la quale si realizza l'intervento oggetto dell'appalto, che collabora alla elaborazione del DUVRI, partecipa alle riunioni di coordinamento sottoscrivendone i relativi verbali indicando eventuali ulteriori interferenze dell'area/attività di Sua competenza, fornendo il cronoprogramma di tutti gli altri interventi a lui noti.

**(3)Referente dell'Esecuzione del Contratto :** Responsabile che cura le prestazioni richieste, collabora all'elaborazione dei DUVRI, partecipa alle riunioni di coordinamento, sottoscrivendone i relativi verbali, e riferisce al Responsabile dell'Esecuzione del Contratto in merito alle inadempienze e/o anomalie segnalategli dal Preposto, anche se risultate immediatamente risolvibili.

**(4)Responsabile dell'Esecuzione del Contratto :** Dirigente Delegato dal Datore di Lavoro committente - ex art. 16 Dlgs 81/08 e s.m.i. - ai fini della promozione, della cooperazione e del coordinamento di cui al co. 2 dell'art. 26 del Dlgs 81 /08, per elaborare e sottoscrivere, nonché aggiornare in funzione dell'eventuale evoluzione dei lavori, servizi e forniture, un DUVRI che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo il rischio da interferenze (art. 26 , co.3 del Dlgs 81 /08) con il supporto del RSPP, del Medico Competente, delle Strutture tecniche e d'intesa con il Responsabile dell'Area/ Attività IPZS interessata.


per l'appaltatore (e per eventuali subappaltatori/prestatori d'opera):

- *Referente dell'impresa appaltatrice:* rappresentante dell'impresa appaltatrice.


	<p><b>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.</b></p>	
<p>Rev. 02 Novembre 2010</p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> DUVRI Statico</p>	

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(D.Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)




	<b>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.</b> STABILIMENTO DI FOGGIA	 Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Rev. 02 Novembre 2010	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> DUVRI Statico	

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO	
Impresa appaltatrice / prestatore d'opera (ragione sociale)	
Sede legale	
Titolare della Ditta	
Rif. contratto d'appalto	
Durata del contratto	dal                      al
Responsabile dell'esecuzione del contratto	Dott. S. Cancellaro
Referente per l'esecuzione del contratto	Ing. M. Monaco
Preposto IPZS	Rag. R. Fortunati – Sig. Francesco D'Alessandro
Referente dell'impresa appaltatrice	
Attività oggetto dell'appalto	<b>SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI</b>
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Non sono previste attività che richiedono cooperazione con altri soggetti. In tutte le attività ci può essere presenza di personale IPZS che effettua il controllo
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Personale altre ditte appaltatrici e/o Prestatori d'opera</li> <li>▪ Personale IPZS</li> </ul>

Rev. 02 Novembre 2010	<p style="text-align: center;"><b>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.</b> STABILIMENTO DI FOGGIA</p> <p style="text-align: center;"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> DUVRI Statico</p>	
--------------------------	--	---

## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. L'accesso all'interno dello Stabilimento è subordinato all'ottenimento di un'autorizzazione preventiva rilasciata dalla Direzione di Stabilimento.
2. L'accesso alle "aree sensibili" dello Stabilimento è subordinato all'ottenimento di un'ulteriore autorizzazione preventiva rilasciata dalla Direzione, previo nullaosta del Responsabile dell'Attività interessata.
3. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art.6 L.123/07).
4. Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
5. In caso di evacuazione attenersi alle procedure dell'azienda committente.
6. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
7. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
8. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
9. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
10. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
11. A seguito della designazione della ditta assegnataria del contratto di appalto il "DUVRI *Statico*", presentato in fase di gara, potrà essere integrato, con nuove misure di prevenzione risultanti dalla riunione di coordinamento e con eventuali soluzioni alternative proposte dalla ditta appaltatrice per la riduzione dei rischi da interferenza; quest'ultimo sarà il "DUVRI *Dinamico*" che insieme al precedente "DUVRI *Statico*" dovrà essere allegato al contratto di appalto.
12. Eventuali subappalti dovranno essere autorizzati ufficialmente dall'UPZS.
13. Le ditte subappaltatrici dovranno, partecipare alla riunione di coordinamento, sottoscrivere il DUVRI Statico e condividere il DUVRI Dinamico redatto contestualmente alla suddetta riunione.
14. In caso di subappalti in corso d'opera, seguire l'iter descritto nei punti 12 e 13.


	<p align="center"><b>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.</b> STABILIMENTO DI FOGGIA</p>	
<p align="center">Rev. 02 Novembre 2010</p>	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> DUVRI Statico</p>	


<p align="center"><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE TECNICO IPZS ADDETTO AL CONTROLLO DEI LAVORI</b></p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Segnalare la propria presenza all'ingresso dell'area di lavoro, in particolare durante le attività in presenza di rumore.</li> <li>2. È obbligatorio l'uso dei DPI all'interno dell'area di lavoro (elmetti, scarpe antinfortunistiche) e ove prescritto DPI specifici per la lavorazione in atto (otoprotettori, maschere filtranti, ecc).</li> <li>3. Non sottostare nel raggio di azione della gru a ragno durante la movimentazione.</li> </ol>

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<b>1) CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI</b>	<b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- automezzi IPZS</li> <li>- automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi</li> </ul> <b>Presenza di pedoni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- personale IPZS</li> <li>- automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi</li> </ul>	<b>Incidenti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impatti tra automezzi</li> </ul> <b>Investimenti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Urti</li> </ul>	<b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedere a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente e secondo le regole del codice della strada, porre particolare attenzione al passaggio dei carrelli, del trattore e dei mezzi usati per la movimentazione dei prodotti in entrata e in uscita dalla cartiera</li> <li>- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra preavvisare la manovra utilizzando il clacson</li> <li>- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo.</li> <li>- Non sostare o parcheggiare davanti ai presidi antincendio.</li> <li>- Non sostare nelle aree di carico/scarico.</li> </ul>

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. STABILIMENTO DI FOGGIA		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE DUVRI Statico		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
ATTIVITÀ	Rev. 02 Novembre 2010	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
		Possibili interferenze	Evento/Danno		
2) SPOSTAMENTI A PIEDI NELLE AREE ESTERNE DELLO STABILIMENTO		<p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- automezzi IPZS</li> <li>- automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi</li> </ul> <p><b>Presenza di personale che muove materiali ingombranti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimenti</li> <li>- Urti</li> </ul>	<p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili</li> <li>- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e i manovra</li> </ul>	
3) SOSTITUZIONE CASSONE SCARRABILE		<p><b>Presenza di altro personale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- personale IPZS</li> <li>- altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi</li> </ul> <p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- automezzi IPZS</li> <li>- automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caduta materiali</li> <li>- Urti</li> <li>- Schiacciamenti</li> </ul> <p><b>Investimenti</b></p>	<p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Parcheggiare l'autocarro con gru in modo tale da non intralciare il traffico veicolare ed assicurare il mezzo contro spostamenti intempestivi.</li> <li>- Delimitare il raggio di azione della gru e recintare la zona con nastro rosso-bianco.</li> <li>- Allontanare le persone in transito prima di procedere alla movimentazione del cassone scarrabile.</li> <li>- In presenza di altro personale entro la zona delimitata non procedere, ove la situazione non cambi contattare il <b>Referente per l'esecuzione del contratto</b>.</li> <li>- Controllare sempre che nessuna persona e nessun mezzo siano sottostanti al carico nel raggio di azione della gru durante la movimentazione : in caso contrario con le dovute cautele fermare la manovra, ove le persone ed i mezzi sottostanti persistano chiamare il <b>Referente per l'esecuzione del contratto</b>.</li> <li>- Fare attenzione, durante le manovre, alla circolazione di altri veicoli esterni alla zona delimitata.</li> <li>- In caso di occupazione, anche parziale, di aree destinate allo scorrimento del flusso veicolare, deve essere installata la segnaletica stradale di pericolo e di regolazione della circolazione stradale prevista dal Codice della Strada vigente; se necessario si deve provvedere alla regolazione della circolazione con senso alternato. Durante</li> </ul>	



<b>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.</b> STABILIMENTO DI FOGGIA			
Rev. 02 Novembre 2010	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE DUVRI Statico		
ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			flusso veicolare, deve essere installata la segnaletica stradale di pericolo e di regolazione della circolazione stradale prevista dal Codice della Strada vigente; se necessario si deve provvedere alla regolazione della circolazione con senso alternato. Durante tutta l'attività indossare indumenti ad alta visibilità (catarifrangenti) conformi alla norma UNI EN 741. - Raccogliere tutti i pezzi caduti durante la movimentazione.
5) contenitori per la raccolta interna del materiale			<b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE I</b> CONTENITORI DOVRANNO ESSERE POSIZIONATI ALL'INTERNO DEI REPARTI E <b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b> LA DITTA DI GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI NON POTRÀ ENTRARE NEI REPARTI

<b>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.</b> STABILIMENTO DI FOGGIA		
Rev. 02 Novembre 2010	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> DUVRI Statico	

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<b>6) PESO DEL MEZZO DI TRASPORTO SUL BILICO</b>	<b>Presenza di altro personale in transito</b> - personale IPZS - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi	<b>Urti</b>	<b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b> - Attendere il proprio turno per salire sul bilico senza scendere dal proprio automezzo. - Fare attenzione ai mezzi sopraggiungenti nel verso contrario diretti al bilico. - Non lasciare incostituito il mezzo e scendere da esso solo dopo aver attivato il freno di stazionamento.
	<b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b> - automezzi IPZS - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi	<b>Investimenti</b>	

Foggia, 16/12/2011

**Responsabile**  
**Servizio Prevenzione e Protezione**  
**(Ing. Ruggiero D'Acunio)**

**Responsabile dell'esecuzione del contratto**  
**Dirigente delegato IPZS**  
**Dott. S. Gancellaro**